



TERRITORIO

Dopo la Scuola per i Genitori, una nuova iniziativa a sostegno di famiglie e imprese

Le donne di Confartigianato Udine vogliono le *tagesmutter*

Tagesmutter, ovvero mamme di giorno. Sono asili nido già diffusi nei paesi del nord Europa e in Trentino e ora il movimento Donne Impresa di Confartigianato Udine vorrebbe lanciarli anche in Friuli. “Una opportunità di lavoro buono per le donne, che possono diventare imprenditrici di loro stesse, e una risposta alle esigenze delle donne che già lavorano, anche artigiane e loro collaboratrici, che con difficoltà trovano risposte adeguate”, come ha spiegato nei giorni scorsi **Michela Sclausero** all’assemblea pubblica di Donne Impresa che si è svolta alla presenza dell’Assessore regionale **Roberto Molinaro** oltre che del Presidente regionale del movimento **Edgarda Fiorini**. Sclausero ha chiesto all’assessore poche cose: una norma di riferimento e sostegni alle famiglie, anche sotto forma di voucher. La proposta è piaciuta all’assessore Molinaro, che ha ricordato che è già stata presentata una proposta di legge alla quale la Regione sta dando la massima attenzione e che si impegnerà a trovare le risorse per sostenerla. “Questa Giunta regionale – ha detto Molinaro – sta facendo molto per la famiglia, anche in termini di risorse finanziarie. E’ uno dei pochissimi capitoli di spesa che non

sono stati ridimensionati e sosterrà convintamente questa iniziativa”.

Dunque diventa sempre più concreta la possibilità di aprire anche in Friuli Venezia Giulia dei nidi familiari (“Tagesmutter”), in abitazioni private per colmare la carenza di servizi per l’infanzia, favorire l’autoimprenditorialità delle donne e la conciliazione dei tempi. Una esigenza molto sentita in provincia di Udine dove solo il 13% dei bambini d’età 3 mesi – 3 anni ha la possibilità di andare al nido contro un obiettivo europeo del 33% (per il 2010) fissato a Lisbona quasi 10 anni fa. Nel corso della tavola rotonda organizzata da Donne Imprese di Confartigianato Udine ieri sera nella sede di Confartigianato in via del Pozzo alla presenza del direttore di Confartigianato **Gian Luca Gortani**, sono intervenuti anche **Silvia Garonzi** coordinatrice per il Veneto dell’associazione nazionale DoMuS che si occupa di servizi all’infanzia e alle famiglie, e **Antonella Buzzi** presidente dell’associazione regionale Nidi “La Gerla” di Buja. Nel corso della serata è stato presentato il progetto Volo Web “per l’impresa artigiana da 0 a 24 mesi”, utile anche per l’avvio di asili nido e nidi familiari in forma artigiana.